



## CAPITOLATO SPECIALE

**SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO IN DISCARICA AUTORIZZATA DEI RIFIUTI PRESENTI NELLA MINIERA DI MASUA, MONTEVECCHIO, SANTU MIALI E CAMPO PISANO**

### ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, carico, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti presenti nell'Area Impianto della miniera di Masua, Montevecchio, Santu Miali e Campo Pisano suddiviso in quattro lotti funzionali:

- Lotto n. 1 – Miniera di MASUA Comune di IGLESIAS (CI)
- Lotto n. 2 – Miniera MONTEVECCHIO Comune di GUSPINI (VS)
- Lotto n. 3 – Miniera SANTU MIALI Comune di FURTI (VS)
- Lotto n. 4 – Miniera CAMPO PISANO Comune di CAMPO PISANO (CI)

I luoghi di carico sono agevolmente accessibili tramite viabilità ordinaria. I rifiuti da smaltire saranno raggruppati già in origine per categorie omogenee senza necessità di ulteriore cernita o separazione.

Fanno eccezione degli oli, grassi ed emulsioni le cui operazioni necessarie per il corretto confezionamento è a carico dell'appaltatore. Rientrano in tali operazioni tutte le manipolazioni necessarie per la separazione di parti solide, eventuali separazioni fra solidi e liquidi, travasi di fluidi in appositi contenitori e quant'altro necessario all'esecuzione del lavoro a regola d'arte.

Le discariche ed i centri di stoccaggio saranno individuati dall'Aggiudicataria, in base alle caratteristiche necessarie ed alla disponibilità di ricezione nel momento dell'avvio dello smaltimento dei rifiuti e secondo le norme di legge in materia.

Tutti i rifiuti saranno resi disponibili all'appaltatore per il prelievo nelle condizioni verificate in fase di sopralluogo. Sono sempre a carico dell'appaltatore l'eventuale confezionamento o riconfezionamento dei rifiuti e la fornitura degli adeguati contenitori in funzione della modalità di trasporto, da effettuare secondo le norme di legge e la normativa ADR quando da applicare.

In particolare i rifiuti urbani indifferenziati (LOTTO 2) contenuti all'interno di big bags deteriorati e non idonei al trasporto, dovranno comunque essere controllati da parte dell'aggiudicatario prima del loro carico sul mezzo di trasporto, per escludere la presenza di rifiuti estranei alla tipologia di rifiuto con CER 200301

### ART. 2 - IMPORTO DEL SERVIZIO

L'offerta, da intendersi a misura, con ribasso sui prezzi unitari, prevede l'esecuzione del servizio di smaltimento dei rifiuti **dettagliati nell'allegato A al presente capitolato.**

L'importo complessivo a base d'asta, presunto e non garantito, ammonta a **Euro 439.471,40**, di cui **Euro 3.471,40** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'IVA di legge, per i lotti di seguito descritti:

		CIG	Colonna A Importo Per Servizio	Colonna B Importo Per Oneri della Sicurezza	Colonna A+B Importo Totale
1	Lotto 1 – Miniera di MASUA - Comune IGLESIAS	6637502FE9	295.000,00	867,85	295.867,85
2	Lotto 2 – Miniera di MONTEVECCHIO - Comune GUSPINI	6637530707	35.000,00	867,85	35.867,85
3	Lotto 3 – Miniera di Santu Miali – Comune di Furtei	66375496B5	92.000,00	867,85	92.867,85
4	Lotto 4 – Miniera Campo Pisano – Comune di Iglesias	6637555BA7	14.000,00	867,85	14.867,85
	<b>TOTALE IMPORTO A BASE D'APPALTO</b>		<b>436.000,00</b>	<b>3.471,40</b>	<b>439.471,40</b>

Essendo lo smaltimento dei rifiuti in stretta connessione con la messa in sicurezza d'emergenza dei cumuli di materiali derivanti dalla demolizione dei fabbricati presenti nell'area dell'ex stabilimento industriale Seamag, le quantità previste, di cui all'Allegato A) del presente capitolato, devono intendersi come presunte e non garantite. Di conseguenza, l'importo netto dell'appalto, determinato in sede di aggiudicazione, sulla base dell'offerta presentata dall'Appaltatore,

potrà subire variazioni in aumento, senza che questo comporti nessuna variazione sui prezzi offerti, per il mutare delle quantità conferite, fino al limite massimo del 20% dell'importo contrattuale. Nel caso in cui, invece, il quantitativo di rifiuti da smaltire risulta inferiore alle quantità preventivate nulla sarà dovuto agli aggiudicatari per il minori corrispettivi.

E' facoltà dell'IGEA, in caso d'urgenza, effettuare la consegna del servizio dopo l'espletamento della gara e i relativi adempimenti di legge, ancor prima della stipula del contratto, sotto le riserve di legge ai sensi della normativa vigente.

### ART. 3 - PREZZI

Il prezzo offerto in sede di gara dovrà essere comprensivo di tutto quanto richiesto nel presente Capitolato Tecnico e di qualsivoglia onere necessario al carico, trasporto e conferimento in discarica, o quant'altro occorrente per lo svolgimento del servizio a regola d'arte. Il prezzo unitario dovrà inoltre tener conto della distanza dei siti di conferimento e pertanto non saranno in alcun caso riconosciuti costi aggiuntivi oltre a quelli formulati nell'offerta.

L'Aggiudicatario è tenuto pertanto alla perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano il servizio, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto.

L'Aggiudicatario non potrà pertanto eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

**Nell'eventualità che fosse necessario lo smaltimento di piccole quantità di nuovi rifiuti non compresi in elenco, o di riclassificazione di rifiuti già presenti in base alle risultanze delle analisi, i nuovi prezzi saranno determinati dal Direttore del Servizio, in contraddittorio con l' Appaltatore, in riferimento ai prezzi di rifiuti già compresi e simili o in riferimento ai prezzi di mercato.**

### ART. 4 - NATURA DELLE ATTIVITÀ APPALTATE. DISPOSIZIONI GENERALI

Le attività di caricamento, trasporto e smaltimento, oggetto dell'affidamento, devono essere svolte con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, decoro e salvaguardia dell'ambiente.

Gli interventi costituiscono attività di pubblico interesse sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, nonché alla proprietà pubblica e privata;
- b) deve, essere garantito il rispetto delle norme igienico — sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo.

### ART. 5 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività che formano l'oggetto dell'appalto possono sintetizzarsi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto:

- campionatura massiva, necessaria alla caratterizzazione di base del rifiuto, eseguito da personale tecnico specializzato dell'impresa aggiudicataria e/o da laboratorio avente requisiti previsti dalla legge;
- confezionamento (con fornitura di adeguati contenitori) carico, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata;
- tutte le opere necessarie per ottenere un lavoro a regola d'arte.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione del servizio, con assoluto sollevamento dell'Appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore deve garantire:

1. l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;
2. la movimentazione dei rifiuti dai luoghi di accumulo ai mezzi di trasporto dell'Appaltatore ed il carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature, nel rispetto delle normative in materia di protezione dell'ambiente, della sanità pubblica e della prevenzione e sicurezza sul lavoro;
3. l'impiego di personale adeguatamente formato e, ove necessario, in possesso dell'abilitazione ADR;
4. il trasporto dei rifiuti dall'eventuale deposito temporaneo agli impianti di destinazione, con automezzi idonei, efficienti e forniti delle autorizzazioni previste dalla legge per le tipologie di rifiuto accertate;
5. il conferimento dei rifiuti prelevati esclusivamente ad impianti di smaltimento finale in possesso delle autorizzazioni di legge;
6. la compilazione e rilascio dei formulari (conformemente alle disposizioni dell'art. 193 del D.Lgs. 152/06), e/o di qualsiasi altro documento di trasporto per sopravvenute modifiche legislative, e dei certificati di avvenuto smaltimento;
7. la trasmissione delle informazioni necessarie alla regolare tenuta del registro di carico/scarico dei rifiuti;

8. la restituzione della copia del formulario di identificazione vidimato dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti prelevati.
9. l'impiego di attrezzature e l'organizzazione delle attività secondo la normativa vigente e, nel caso, rispetto a nuove norme sopraggiunte durante la fase di espletamento dell'incarico.

Inoltre tutte le attività da effettuarsi per il ripristino dello stato dei luoghi, per allontanamento delle categorie dei rifiuti, prevedono:

- allestimento area di cantiere;
- delimitazione sul campo dell'area oggetto di intervento;
- approntamento dei macchinari e allestimento del cantiere con ogni dotazione, accessorio e dispositivo di sicurezza ed igiene richiesto per legge;
- prelievo e analisi di classificazione e di accettabilità;
- carico, trasporto e smaltimento;

## ART. 6 - CARATTERIZZAZIONE

L'Appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spesa alla Caratterizzazione per il conferimento in discarica di quei rifiuti per i quali è necessaria l'analisi per lo smaltimento.

Tale caratterizzazione sarà effettuata sulla base della campionatura prelevata in contraddittorio con la Committente e ripartita come segue:

- nr 1 campione per la stazione appaltante
- nr 1 campione per l'Appaltatore
- nr 1 campione per l'appaltatore per l'inoltro al laboratorio di analisi abilitato al rilascio della certificazione prevista dalle vigenti normative in materia di caratterizzazione dei rifiuti pericolosi. Un originale del certificato di analisi dovrà essere formalmente inviato dalla Ditta aggiudicataria alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori di caricamento, trasporto e smaltimento.

La ditta incaricata prima dell'avvio delle attività dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile per l'esecuzione del servizio.

Detto responsabile, che dovrà essere in possesso delle necessarie conoscenze specialistiche, predisporrà la scheda tecnica del rifiuto, indicandone la codifica, le principali componenti e le eventuali caratteristiche di pericolosità. Pertanto, ogni eventuale verifica del codice attribuito ad un rifiuto sarà a totale carico dell'Appaltatore.

## ART. 7 – CONSEGNA E TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

**Entro 20 giorni** (ad eccezione del Lotto 1 dove i giorni sono 10) dalla stipula del contratto l'Appaltatore dovrà provvedere alla:

- campionatura ed analisi dei rifiuti per il conferimento in discarica (quando dovuta)
- presentazione alla stazione appaltante di copia delle analisi

Conseguentemente a ciò il Direttore del Servizio fisserà la data di inizio lavori convocando le parti che si troveranno sul luogo di esecuzione del servizio per prendere visione dello stato dei luoghi.

L'Appaltatore prima dell'avvio delle attività dovrà comunicare il nominativo del proprio Responsabile per l'esecuzione del servizio a ciò regolarmente incaricato.

La consegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio tra le parti e dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento del servizio.

Il termine per l'esecuzione del servizio è di:

- **10 giorni lavorativi consecutivi per il Lotto 1;**
- **15 giorni lavorativi consecutivi per il Lotto 2;**
- **20 giorni lavorativi consecutivi per il Lotto 3;**
- **10 giorni lavorativi consecutivi per il Lotto 4.**

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore dell'Esecuzione del Contatto fissa una nuova data ma la decorrenza del termine contrattuale, ai fini del completamento del servizio relativo a tutte le fasi di smaltimento, resta quella della data di prima convocazione.

Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal Direttore dell'Esecuzione del Contatto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

## ART. 8 – MATERIALI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE

L'appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese a tutto il materiale necessario ed a tutte le attrezzature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione del servizio.

Tutti i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno avere i requisiti e autorizzazioni previsti per legge e determinati dalle autorità competenti. Tutto il materiale in uso, le attrezzature ed i mezzi dovranno essere tenuti in ottimo stato

#### **ART. 9 – TRASPORTO E PESATURA**

I rifiuti prelevati dovranno essere obbligatoriamente pesati prima dell'inizio del trasporto.

Per il Lotto 1 i rifiuti prelevati dovranno essere pesati utilizzando la pesa di Masua di proprietà della Committente.

Per il Lotto 2 non essendo presente una pesa nel sito di intervento, sarà individuata una pesa certificata nelle immediate vicinanze.

Per il Lotto 3 non essendo presente una pesa nel sito di intervento, sarà individuata una pesa certificata nelle immediate vicinanze.

Per il Lotto 4 i rifiuti prelevati dovranno essere pesati nella pesa di Campo Pisano di proprietà della Committente.

All'atto del conferimento in discarica e quindi della pesata, la ditta aggiudicataria, per tutti i LOTTI si farà rilasciare il relativo formulario di smaltimento del rifiuto del quale la 4a copia dovrà essere consegnata all'IGEA entro 10 giorni.

Per i rifiuti confezionati in **big bags**, per TITTI i Lotti, sarà possibile l'utilizzo di un dinamometro elettronico messo a disposizione dalla Stazione Appaltante. La pesata così rilevata sarà registrata su documento cartaceo sottoscritto della Committente e della ditta aggiudicataria. Tale peso sarà riportato sul formulario di trasporto e sul documento SISTRI

#### **ART. 10 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO - PROROGHE**

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche, perizie di variante o altre circostanze non imputabili all'Aggiudicatario impediscano in via temporanea la prosecuzione del servizio, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale indicandone i motivi.

I termini di consegna s'intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione. L'Aggiudicatario è comunque tenuto a provvedere alla custodia del cantiere, dei materiali, dei mezzi e delle attrezzature.

La ripresa dei servizi viene effettuata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, redigendo opportuno verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario (il quale può apporre le proprie riserve), non appena sono cessate le cause della sospensione, nel quale è indicato il nuovo termine contrattuale.

Nel caso in cui i servizi debbano essere definitivamente sospesi per cause di forza maggiore o per cause dipendenti direttamente o indirettamente dal Committente, l'Aggiudicatario ha diritto, dopo la notifica da parte del Committente della definitiva sospensione dei servizi:

- al pagamento, nei termini contrattuali, dell'importo delle attività eseguite fino alla data di sospensione dei servizi;
- al rimborso delle eventuali spese vive di cantiere sostenute durante il periodo di sospensione.

Fuori dei casi previsti sopra, il Responsabile del Procedimento, per ragioni di pubblico interesse o particolari necessità, potrà ordinare la sospensione per un periodo di tempo che, in una sola volta o nel complesso, se a più riprese, non superi un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei SERVIZI stessi.

Nel caso che la sospensione avesse durata più lunga, l'Aggiudicatario potrà richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità. Se la Stazione Appaltante si oppone allo scioglimento, l'Aggiudicatario ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

In ogni caso e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'Aggiudicatario, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare i servizi nei termini fissati può chiedere, con domanda motivata, proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse purché la domanda pervenga prima della scadenza del termine anzidetto. Sull'istanza di proroga decide la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei servizi.

Ove comunque possa darsi luogo a richiesta di proroga da parte dell'Aggiudicatario, la richiesta medesima deve contenere le motivazioni specifiche, il tempo residuo contrattuale e l'importo residuo convenzionale dei servizi ancora da eseguire valutato alla data della domanda.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all' Aggiudicatario; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza da parte dell' Aggiudicatario delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei servizi previsti dal contratto.

#### **ART. 11 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA**

È fatto obbligo all' aggiudicatario, di adempiere agli obblighi di legge in materia di valutazione dei rischi connessi all'attività svolta e di averne adeguatamente resi edotti gli incaricati e, di attenersi scrupolosamente a quanto previsto in materia di salute e di sicurezza del lavoro (D.Lgs 81/2008).

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 il Responsabile della Sicurezza dell'IGEA ha provveduto a redigere apposito DUVRI- documento unico di valutazione dei rischi specifici connessi alla propria attività. L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il DUVRI e, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI stesso.

La stazione appaltante è comunque sollevata da ogni responsabilità civile e penale riguardante l'applicazione delle norme antinfortunistiche in vigore al momento dell'esecuzione del servizio.

#### **ART. 12 – COMUNICAZIONE DELL'APPALTATORE**

Prima della stipula del contratto l'appaltatore si impegna a comunicare all'IGEA il nominativo del responsabile del servizio oggetto del presente appalto, nonché i recapiti telefonici e fax .

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare l'ubicazione dell'impianto deputato allo smaltimento. Qualora venga meno la disponibilità di conferimento a tale impianto, la stessa dovrà comunicare tempestivamente all'IGEA la sede del nuovo impianto.

Prima dell'avvio del servizio ed in caso di sostituzione anche di uno solo dei mezzi di trasporto l'Appaltatore dovrà consegnare i dati identificativi degli stessi e copia delle autorizzazioni di trasporto relative a ciascun automezzo utilizzato rilasciate dalle Autorità competenti.

#### **ART. 13 - RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE**

L'Appaltatore solleva l'Amministrazione da qualunque responsabilità civile, diretta ed indiretta, per danni a persone o cose conseguenti alla propria attività ed a quella dei suoi collaboratori.

A copertura delle predette responsabilità l'Appaltatore dovrà stipulare un'adeguata polizza **RCT/RCO, per un massimale unico minimo per sinistro pari ad € 1.000.000,00** per danni provocati a cose e/o persone da atti eseguiti o ordinati da dipendenti dell'Appaltatore o comunque in dipendenza diretta o indiretta dall'esecuzione del servizio.

In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta ed inviata una copia all'IGEA - con l'indicazione dell'avvenuto pagamento del premio - almeno 10 (dieci) giorni prima della stipula del contratto, l'IGEA dovrà risultare espressamente inclusa nel novero dei terzi.

L'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per l'IGEA pertanto, qualora il gestore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo art. 9.

Resta ferma la piena responsabilità dell'Appaltatore anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti il massimale di garanzia della polizza.

#### **ART. 14 – PENALI**

Le penali sono disciplinate all'articolo 16 dello Schema di Convenzione a cui pertanto integralmente si fa rinvio.

### CAPITOLATO TECNICO

**Allegato**

**SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E SMATIMENTO IN DISCARICA AUTORIZZATA DEI RIFIUTI PRESENTI NELLA MINIERA DI MASUA, MONTEVECCHIO, SANTU MIALI E CAMPO PISANO**

A)

**LOTTO 1 – MINIERA DI MASUA - COMUNE DI IGLESIAS (CI)**

Pos	Descrizione	U.M.	Quantità indicativa
1	Residui di lavorazione CER 010307*	Kg.	55.000
2	Terre e rocce con sostanze pericolose CER 170503*	Kg.	215.000
3	Terre di dragaggio CER 170505*	Kg.	90.000
4	Macerie con sostanze pericolose CER 170106*	Kg.	20.000
5	Pneumatici fuori uso CER 160103	Kg.	2.000
6	Secco indifferenziato	Kg.	4.000
7	Plastica CER 170203	Kg.	7.000
8	Vetro	Kg.	1.000
9	Guaina bituminosa CER 170302	Kg.	2.000

**LOTTO 2 – MINIERA DI MONTEVECCHIO - COMUNE DI GUSPINI (VS)**

Pos	Descrizione	U.M.	Quantità indicativa
1	Rifiuti urbani indifferenziati CER 200301	Kg.	24.000
2	Pneumatici fuori uso CER 160103	Kg.	4.000
3	Plastica CER 170203	Kg.	2.000

**LOTTO 3 – MINIERA DI SANTU MIALI – COMUNE DI FURTEI (VS)**

<b>Pos</b>	<b>Descrizione</b>	<b>U.M.</b>	<b>Quantità indicativa</b>
1	Imballaggi in plastica CER 150102	Kg	6000
2	Imballaggi in vetro contenenti residui di sostanze pericolose CER 150110*	Kg	160
3	Sostanze chimiche inorganiche di scarto CER 160507*	Kg	2500
4	Sostanze chimiche di laboratorio con sostanze pericolose CER160506*	Kg	650
5	Emulsioni oleose non clorurate CER 130105*	Kg	4100
6	Grassi esauriti CER 120112*	Kg	1800
7	Imballaggi vari contenenti sostanze pericolose (residui oleosi, grassi ecc.) CER 150110*	Kg	3000
8	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri olio...) CER 150202*	Kg	250
9	Plastica CER 170203	Kg	4000
10	Apparecch. elettriche/elettroniche con sost. pericol. – CER 200135*	Kg	200
11	Apparecchiature elettriche/elettroniche – CER 200136	Kg	500
12	Rifiuti misti CER 170904	Kg	600
13	Carbone in granuli (non utilizzato) CER 010412	Kg	5000
14	Carbone in granuli esausto CER 010308	Kg	19000
15	Residui di lavorazione CER 010307	Kg	45000
16	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche CER 170107	m3	10
17	Fanghi rimossi da area mulino CER 010307	Kg	10400

**LOTTO 4 – MINIERA DI CAMPO PISANO – COMUNE DI IGLESIAS (CI)**

<b>Pos</b>	<b>Descrizione</b>	<b>U.M.</b>	<b>Quantità indicativa</b>
1	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose CER 010307*	Kg.	3.800
2	Polveri e residui affini CER 010308	Kg.	2.200
3	Tubi florescenti CER 200121*	Kg.	110
4	Toner e cartucce esaurite CER 080317*	Kg.	25
5	Toner e cartucce esaurite CER 080318	Kg.	200
6	Carta e Cartone CER 200101	Kg.	1.000
7	Plastica CER 170203	Kg.	2.900
8	Apparecchiature elettriche/elettroniche	Kg.	700
9	Monitor CER 200135*	Kg.	200
10	Stracci, assorbenti, materiali filtranti ecc.	Kg.	250
11	Filtri olio/gasolio CER 160107*	Kg.	150
12	Filtri aria CER 150203	Kg.	100
13	Imballaggi vetro con sostanze pericolose CER 150110*	Kg.	300
14	Lana di vetro CER 170604	Kg.	50